

PREMIO TOMMASO E LAURA LEONETTI
UN IMPEGNO PER NAPOLI



Presidente

Raffaele Leonetti di Santo Janni

Comitato scientifico

Marina Causa Picone

Amelia Cortese Ardias

Giuseppe Galasso

Segreteria

Maria Grazia Leonetti Rodinò di Miglione

80121 Napoli - Via dei Mille, 40 - E-mail: premioleonetti@alice.it

tel. 081 411800 - cell. 335 8311836

PREMIO TOMMASO E LAURA LEONETTI
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI,
PAESAGGISTICI, STORICI, ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI
PER NAPOLI E PROVINCIA

11^a edizione

*con l'adesione del
Presidente della Repubblica*

Napoli, 27 ottobre 2010 - ore 18,00

Teatro di Corte di Palazzo Reale

I Premiati

1986	Harold Acton
1988	Salvatore Accardo
1990	Luigi Tocchetti
1992	Ferdinando Bologna
1995	Carlo Azeglio Ciampi
1997	Renato Ruggiero
1999	Marcello Gigante
2003	Giancarlo Alisio
2006	Alfredo Diana
2008	S. Em. Crescenzo Sepe

Tommaso Leonetti, conte di Santo Janni (Napoli 1910-1975) grande appassionato della cultura e dell'arte, dotato di profonda carica umana, è stato un uomo di intenso impegno sociale.

Dal 1939 Guardia Nobile di S.S. Pio XII, poi Deputato al Parlamento, Cavaliere del Lavoro, Chevalier de la Légion d'honneur, promotore e Presidente della Camera di Commercio di Caserta, dell'Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo di Napoli e Presidente Nazionale dell'Associazione Italiana delle Aziende di Soggiorno Cura e Turismo. È stato inoltre Soprintendente del Pio Monte della Misericordia, Presidente dell'Automobil Club Napoli, dell'Istituto d'Arte Palizzi, del Museo Correale di Sorrento, della Società Ippica Villa Glori Agnano, Vicepresidente dell'Ente Autonomo Teatro San Carlo e di numerose altre Istituzioni, oltre che Medaglia d'Oro per meriti culturali e turistici. In ognuna di queste attività si è prodigato con fantasia e dinamismo nell'interesse della sua amata Napoli.

Laura Caravita di Sirignano (Napoli 1909-2005), discendente da antica, illustre famiglia napoletana, sposa nel 1932 Tommaso Leonetti di Santo Janni, con il quale ha undici figli. Insieme condividono in una vera comunione le loro profonde passioni per la famiglia, l'arte e l'amore per Napoli che si trasformano in un lavoro costante nei rispettivi campi di interesse. Dotata di grandissima intelligenza e sensibilità e di ingegno multiforme, rimasta sola, dopo la scomparsa del marito nel 1975, istituisce e presiede dal 1986 questo "Premio", inizialmente a Lui solo intitolato, per perpetuare la memoria del suo impegno per questa città e nel ricordo dei quarantatré anni vissuti insieme. Infine, fra le molteplici cure per la grande famiglia e per i suoi coinvolgimenti in svariate iniziative di solidarietà, si dedica, anche con energia prima alla pittura esponendo in numerose mostre personali in tutta Italia e, poi, al piacere della scrittura pubblicando, dopo attento studio e riordino delle antiche carte conservate negli archivi familiari, quattro libri: "La nostra casa", "I Caravita Patrizi Napoletani", "La Famiglia Leonetti, cenni storici" ed infine "Il Principe amico".

PREMIO TOMMASO E LAURA LEONETTI UN IMPEGNO PER NAPOLI

a personalità che abbiano
contribuito a valorizzare e divulgare
la nostra città

conferito al Maestro

RICCARDO MUTI

per aver diffuso nel mondo
la musica classica napoletana del settecento

Introduce

Maria Grazia Leonetti Rodinò di Miglione

Intervengono

Giuseppe Galasso

Professore Emerito dell'Università di Napoli Federico II

Paolo Isotta

Critico musicale del Corriere della Sera

Markus Hinterhäuser

Direttore Artistico del Festival di Salisburgo

Riconoscimento speciale

Helga Rabl-Stadler

Presidente del Festival di Salisburgo

Recital di musica del settecento napoletano

Soprano Maria Grazia Schiavo

Pianista Maurizio Jaccarino

Consegna del premio